

Piano Strategico Regionale per lo Sviluppo del Turismo

Allegato 1.1

"Report movimento turistico in Italia, 2017"

A cura di Sviluppo Italia Molise

In collaborazione con la Camera di Commercio del Molise e
con il coordinamento scientifico dell'Università degli Studi del Molise



Campobasso, giugno 2019

Arrivi e presenze

Considerando la dinamica dei flussi per regione di destinazione, nel 2017 gli aumenti relativi più consistenti in termini di presenze si registrano in Sicilia (+7,3% rispetto al 2016), Basilicata (+6,5%), Piemonte (+6,3%) ed Emilia-Romagna (+6,0%). Viceversa, le regioni che hanno subito la flessione più rilevante sono Umbria (-8,4%), Marche (-8,0%) e Molise (-5,3%) (Tabella 1).

TABELLA 1. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER RESIDENZA DEI CLIENTI (a) E REGIONE DI DESTINAZIONE. Anno 2017, quote percentuali e variazioni percentuali su 2016

Regione di destinazione	% di presenze sul totale nazionale			% di presenze sul totale regionale			Var.% presenze		
	(Italia=100)			(regione =100)			2017/2016		
	Residenti in Italia	Non residenti in Italia	Totale	Residenti in Italia	Non residenti in Italia	Totale	Residenti in Italia	Non residenti in Italia	Totale
Nord-Ovest	16,8	18,1	17,5	48,2	51,8	100,0	3,5	7,0	5,3
Piemonte	4,1	3,0	3,5	57,4	42,6	100,0	5,0	8,3	6,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1,0	0,7	0,9	60,1	39,9	100,0	3,1	4,9	3,8
Liguria	4,4	3,0	3,7	59,4	40,6	100,0	2,4	4,4	3,2
Lombardia	7,3	11,4	9,4	39,1	60,9	100,0	3,4	7,6	5,9
Nord-Est	36,1	43,9	40,0	45,1	54,9	100,0	4,6	5,8	5,3
Trentino-Alto Adige	9,8	14,0	11,9	41,1	58,9	100,0	4,8	3,5	4,0
- Bolzano/Bozen	4,9	10,5	7,7	31,7	68,3	100,0	4,6	2,9	3,5
- Trento	4,9	3,5	4,2	58,3	41,7	100,0	5,0	5,0	5,0
Veneto	10,5	22,4	16,5	31,9	68,1	100,0	3,0	7,1	5,8
Friuli-Venezia Giulia	1,8	2,4	2,1	43,1	56,9	100,0	2,9	6,9	5,1
Emilia-Romagna	14,0	5,1	9,5	73,3	26,7	100,0	5,9	6,1	6,0
Centro	22,1	23,7	22,8	48,2	51,8	100,0	-0,3	4,2	1,9
Toscana	10,0	11,8	10,9	45,7	54,3	100,0	3,5	3,9	3,7
Umbria	1,7	0,9	1,3	64,0	36,0	100,0	-8,1	-8,9	-8,4
Marche	4,3	1,0	2,6	82,0	18,0	100,0	-8,1	-7,3	-8,0
Lazio	6,1	10,0	8,0	37,8	62,2	100,0	2,0	7,2	5,2
Sud	18,0	7,5	12,8	70,2	29,8	100,0	3,7	4,2	3,9
Abruzzo	2,5	0,4	1,5	86,0	14,0	100,0	1,6	-1,0	1,2
Molise	0,2	0,0	0,1	90,3	9,7	100,0	-5,3	-6,1	-5,3
Campania	5,2	4,5	4,9	53,3	46,7	100,0	3,6	2,1	2,9
Puglia	5,7	1,5	3,6	78,5	21,5	100,0	4,2	9,3	5,2
Basilicata	1,1	0,1	0,6	89,5	10,5	100,0	6,8	3,8	6,5
Calabria	3,3	1,0	2,1	77,5	22,5	100,0	4,3	9,3	5,4
Isole	7,0	6,8	6,9	50,4	49,6	100,0	5,1	7,7	6,4
Sicilia	3,6	3,4	3,5	50,7	49,3	100,0	9,5	5,3	7,3
Sardegna	3,4	3,4	3,4	50,1	49,9	100,0	1,0	10,4	5,5
ITALIA	100,0	100,0	100,0	49,9	50,1	100,0	3,2	5,6	4,4

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

(a) Per residenti si intendono i clienti residenti in Italia, per non residenti i clienti residenti all'estero.

Elaborazioni Sviluppo Italia Molise S.p.A. su dati Istat.

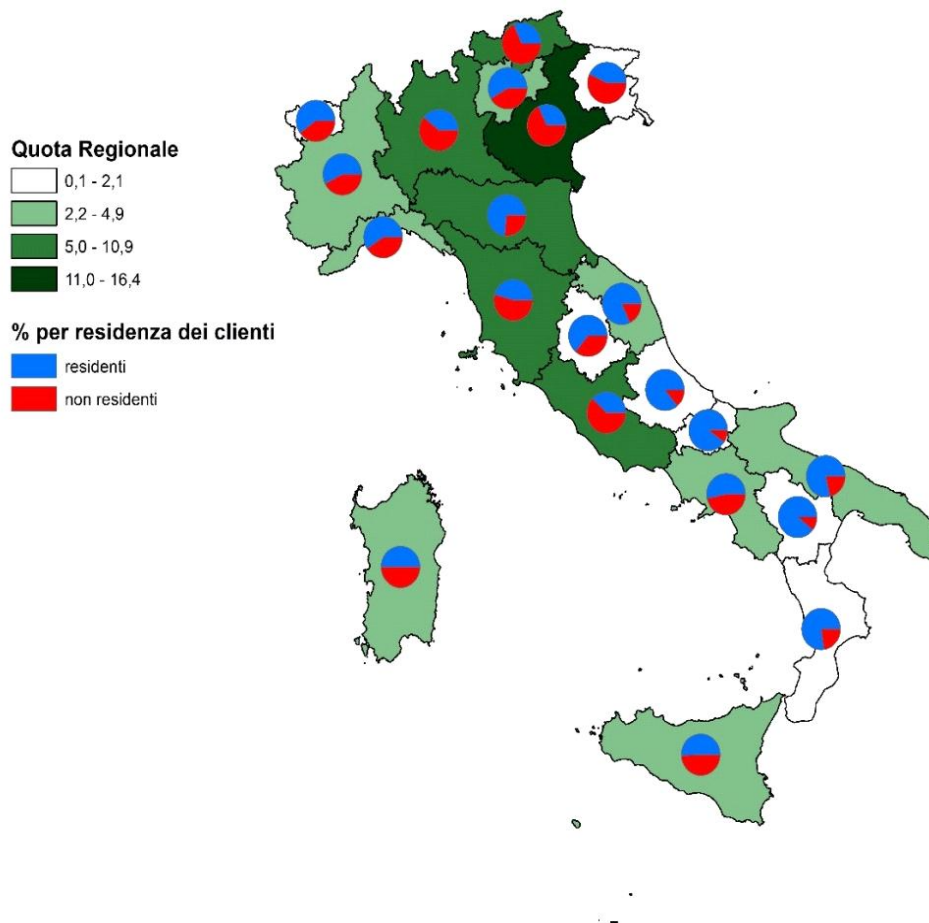
Per il 2017, sia le presenze dei clienti residenti che quelle dei non residenti aumentano nella maggior parte delle regioni, ma la capacità di attrazione turistica dei territori è diversa in relazione alla provenienza dei turisti. I maggiori incrementi di presenze della clientela residente si rilevano in Sicilia (+9,5%) e in Basilicata (+6,8%), mentre per la componente estera si registrano in Sardegna (+10,4%), Puglia e Calabria (entrambe +9,3%) Umbria Marche e Molise mostrano invece le flessioni più rilevanti per entrambe le tipologie di clientela.

Nel 2017 le regioni con il maggior numero di presenze si confermano il Veneto (16,5% delle presenze complessive negli esercizi ricettivi italiani), il Trentino-Alto Adige (11,9%, con la Provincia autonoma di Bolzano al 7,7% e la Provincia autonoma di Trento al 4,2%), la Toscana (10,9%), l'Emilia-Romagna (9,5%) e la Lombardia (9,4%). In queste cinque regioni si concentra il 58,2% delle presenze turistiche in Italia, pari a oltre la metà (51,6%) dei clienti residenti e a quasi due terzi (64,7%) dei non residenti (Tabella 1).

Alcuni territori italiani sono meta di una clientela prevalentemente straniera, tra questi la Provincia autonoma di Bolzano (68,3%), il Veneto (68,1%), il Lazio (62,2%) e la Lombardia (60,9%). Alcune regioni del Centro e del Sud, invece, hanno un bacino di attrazione quasi esclusivamente nazionale: è il caso di Molise (90,3% di presenze di clienti residenti sul totale regionale), Basilicata (89,5%), Abruzzo (86,0%), Marche (82,0%), Puglia (78,5%) e Calabria (77,5%) (Tabella 1 e Figura 1).

FIGURA 1. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER RESIDENZA DEI CLIENTI (a) E REGIONE DI DESTINAZIONE.

Anno 2017, quote percentuali (a)



(a) Per residenti si intendono i clienti residenti in Italia, per non residenti i clienti residenti all'estero. La quota regionale si riferisce alla percentuale complessiva delle presenze dei clienti, residenti e non residenti, in ciascuna regione sul totale nazionale.

Regione di destinazione	Quota Regionale	% per residenza dei clienti (residenti)	% per residenza dei clienti (non residenti)
Piemonte	3,5	57,38862267	42,61137733
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,9	60,14832464	39,85167536
Lombardia	9,4	39,12927856	60,87072144
Liguria	3,7	59,42692998	40,57307002
Bolzano/Bozen	7,7	31,71327796	68,28672204
Trento	4,2	58,30282127	41,69717873
Veneto	16,4	31,92052208	68,07947792
Friuli-Venezia Giulia	2,1	43,12017645	56,87982355
Emilia-Romagna	9,5	73,26381453	26,73618547
Toscana	10,9	45,70162449	54,29837551
Umbria	1,3	63,96266153	36,03733847
Marche	2,6	82,00005444	17,99994556
Lazio	8,0	37,83998141	62,16001859
Abruzzo	1,5	86,02296321	13,97703679
Molise	0,1	90,30972059	9,690279408
Campania	4,9	53,31529712	46,68470288
Puglia	3,6	78,52203281	21,47796719
Basilicata	0,6	89,54920781	10,45079219
Calabria	2,1	77,48524287	22,51475713
Sicilia	3,5	50,74969435	49,25030565
Sardegna	3,4	50,09302272	49,90697728

Elaborazioni Sviluppo Italia Molise S.p.A. su dati Istat.

Sulla base dei dati sul turismo disaggregati a livello comunale¹ si rileva che nel 2017 i comuni con meno di 5mila abitanti (che rappresentano circa il 70% dei comuni italiani) offrono nel loro complesso il 27,4% dei posti letto disponibili e assorbono il 21,8% delle presenze totali.

Nei 144 comuni di grandi dimensioni demografiche (oltre 50mila abitanti, che costituiscono meno del 2% del totale) si concentra, invece, un quinto dell'offerta ricettiva in termini di posti letto e quasi il 30% delle presenze registrate negli esercizi ricettivi.

¹ I dati sui movimenti dei clienti nei esercizi ricettivi disaggregati a livello comunale sono consultabili e scaricabili sul datawarehouse dell'Istat (all'indirizzo <http://dati.istat.it>; temi "Servizi" / "Turismo", nella sezione "file pronti all'uso").

Con riferimento all'impatto dei flussi turistici sui territori e sulla popolazione residente, emerge che l'indicatore di "pressione turistica", calcolato come numero di presenze per abitante, aumenta al diminuire della classe demografica, passando da 6 presenze per ogni abitante delle grandi città a oltre 9 dei piccoli comuni (Tabella 2).

TABELLA 2. POSTI LETTO E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER CLASSE DEMOGRAFICA DEI COMUNI DI DESTINAZIONE.								
Anno 2017, valori assoluti, quote percentuali e presenze per abitante								
Classi demografiche	N. comuni	% comuni	% popolazione	N. letti	% letti	Presenze	% presenze	Presenze per abitante
< 5.000 abitanti	5.572	69,8	16,5	1.380.907	27,4	91.681.941	21,8	9,2
5.000-24.999	2.014	25,2	34,5	2.043.521	40,6	155.953.032	37,1	7,5
25.000-49.999	253	3,2	14,5	571.667	11,3	47.020.699	11,2	5,4
> 50.000 abitanti	144	1,8	34,5	1.041.703	20,7	125.973.483	29,9	6
TOTALE ITALIA	7.983	100	100	5.037.798	100	420.629.155	100	6,9

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

Elaborazioni Sviluppo Italia Molise S.p.A. su dati Istat.

La vicinanza al mare è una caratteristica molto importante per lo sviluppo del turismo e il suo contributo all'economia locale e delle zone litoranee. Benché i comuni costieri siano meno del 15% del totale e ospitino il 34,2% della popolazione italiana, essi offrono il 56,4% dei posti letto e contribuiscono per il 53,1% al totale delle presenze turistiche registrate nel 2017 (Tabella 3). In tali territori è particolarmente evidente anche la stagionalità dei flussi: nei comuni costieri il 70,8% delle presenze si concentra nel periodo estivo (giugno-settembre), a fronte del 49,4% delle presenze rilevate nello stesso periodo negli altri comuni italiani (Tabella 4).

TABELLA 3. POSTI LETTO E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER TIPO DI COMUNE DI DESTINAZIONE.								
Anno 2017, valori assoluti, quote percentuali e presenze per abitante								
Tipologia di comune	N. comuni	% comuni	% popolazione	N. letti	% letti	Presenze	% presenze	Presenze per abitante
Costieri (a)	1.146	14,4	34,2	2.843.154	56,4	223.449.255	53,1	10,8
Non costieri	6.837	85,6	65,8	2.194.644	43,6	197.179.900	46,9	4,9
TOTALE ITALIA	7.983	100	100	5.037.798	100	420.629.155	100	6,9

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

(a) Come definiti in base al Regolamento UE n. 692/2011.

Elaborazioni Sviluppo Italia Molise S.p.A. su dati Istat.

TABELLA 4. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER TIPO DI COMUNE DI DESTINAZIONE E STAGIONALITA'.

Anno 2017, quote percentuali			
Tipologia di comune	% presenze periodo estivo	% presenze nel resto dell'anno	Totale presenze
Costieri (a)	70,8	29,2	100
Non costieri	49,4	50,6	100
TOTALE ITALIA	60,8	39,2	100

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.
(a) Come definiti in base al Regolamento UE n. 692/2011.

Elaborazioni Sviluppo Italia Molise S.p.A. su dati Istat.

Negli esercizi ricettivi dei primi 50 comuni italiani si concentrano quasi 171 milioni di presenze, pari al 40,6% del totale. Queste destinazioni, nel loro complesso, assorbono un terzo delle presenze della componente residente della clientela (32,7%) e quasi la metà (48,5%) di quella dei non residenti e sono principalmente localizzate nell'Italia settentrionale (Figura 2).

Roma si conferma la principale destinazione con quasi 27 milioni di presenze (il 6,4% del totale nazionale), seguono Milano e Venezia (entrambe al 2,8%). Se si guarda alla sola clientela estera, la quota di turisti stranieri ospitati nella Capitale raggiunge circa il 9% del totale. Venezia si posiziona al secondo posto della graduatoria se si considera la sola clientela non residente (4,8% delle presenze straniere).

Accanto alle grandi mete turistiche vi sono anche comuni che, seppur di dimensioni demografiche contenute, registrano in proporzione un numero di presenze rilevanti in quanto gravitano attorno a poli di forte attrattività, come ad esempio Cavallino-Treporti, Jesolo, Caorle e Rosolina, tutti localizzati in prossimità di Venezia.

Il primo comune del Sud Italia presente in graduatoria è Napoli, al sedicesimo posto con più di 3 milioni di presenze, pari allo 0,8% di presenze sul totale nazionale (Figura 2 e Tabella 5).

TABELLA 5. PRIMI CINQUANTA COMUNI ITALIANI PER NUMERO DI PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI.											
Anno 2017, valori assoluti e quote percentuali.											
Comune		Presenze	% di presenze sul totale nazionale (Italia = 100)			Comune		Presenze	% di presenze sul totale nazionale (Italia = 100)		
			Totale	Residenti	Non residenti in Italia				Totale	Residenti	Non residenti in Italia
		in Italia				in Italia					
1.	Roma	26.944.569	6,4	3,9	8,9	26.	Vieste (FG)	1.987.403	0,5	0,8	0,2
2.	Milano	11.852.973	2,8	1,9	3,7	27.	Genova	1.861.432	0,4	0,5	0,4
3.	Venezia	11.685.819	2,8	0,8	4,8	28.	Cattolica (RN)	1.846.672	0,4	0,7	0,2
4.	Firenze	10.056.157	2,4	1,2	3,6	29.	Montecatini Terme (PT)	1.645.341	0,4	0,2	0,6
5.	Rimini	7.376.990	1,8	2,4	1,1	30.	Pisa	1.616.787	0,4	0,4	0,4
6.	Cavallino-Treporti (VE)	6.310.266	1,5	0,5	2,5	31.	Padova	1.601.192	0,4	0,4	0,4
7.	San Michele al Tagliamento (VE)	5.719.540	1,4	0,8	2	32.	Riva del Garda (TN)	1.586.697	0,4	0,1	0,6
8.	Jesolo (VE)	5.664.409	1,3	1,1	1,6	33.	Castelrotto/Kastelruth (BZ)	1.514.567	0,4	0,3	0,4
9.	Caorle (VE)	4.469.901	1,1	0,7	1,4	34.	Chioggia (VE)	1.426.833	0,3	0,4	0,3
10.	Torino	3.717.634	0,9	1,3	0,5	35.	Castiglione della Pescaia (GR)	1.361.859	0,3	0,4	0,2
11.	Lignano Sabbiadoro (UD)	3.584.952	0,9	0,6	1,1	36.	Sirmione (BS)	1.359.824	0,3	0,2	0,5
12.	Lazise (VR)	3.576.398	0,9	0,2	1,5	37.	Grado (GO)	1.355.334	0,3	0,2	0,5
13.	Riccione (RN)	3.559.615	0,8	1,4	0,3	38.	Palermo	1.349.385	0,3	0,3	0,3
14.	Cervia (RA)	3.553.112	0,8	1,4	0,3	39.	Forio (NA)	1.317.534	0,3	0,4	0,2
15.	Cesenatico (FO)	3.327.357	0,8	1,3	0,3	40.	Selva di Val Gardena/Wolkenstein in Gröden (BZ)	1.254.351	0,3	0,2	0,3
16.	Napoli	3.243.737	0,8	0,7	0,8	41.	Livigno (SO)	1.192.395	0,3	0,2	0,3
17.	Bologna	2.986.733	0,7	0,7	0,7	42.	Limone sul Garda (BS)	1.179.085	0,3	0,1	0,5
18.	Ravenna	2.779.203	0,7	1	0,4	43.	San Vincenzo (LI)	1.169.389	0,3	0,2	0,3
19.	Sorrento (NA)	2.467.279	0,6	0,1	1	44.	Ischia (NA)	1.165.838	0,3	0,4	0,1
20.	Comacchio (FE)	2.433.211	0,6	0,7	0,5	45.	Cortina d'Ampezzo (BL)	1.149.349	0,3	0,4	0,2
21.	Peschiera del Garda (VR)	2.401.356	0,6	0,2	0,9	46.	Arzachena (SS)	1.149.277	0,3	0,2	0,4
22.	Verona	2.317.359	0,6	0,4	0,7	47.	Malcesine (VR)	1.138.394	0,3	0,1	0,5
23.	Bellaria-Igea Marina (RN)	2.198.974	0,5	0,8	0,2	48.	Merano/Meran (BZ)	1.120.461	0,3	0,1	0,4
24.	Bardolino (VR)	2.054.980	0,5	0,1	0,9	49.	Orbetello (GR)	1.106.798	0,3	0,4	0,1
25.	Abano Terme (PD)	1.993.177	0,5	0,6	0,4	50.	Rosolina (RO)	1.091.229	0,3	0,3	0,3
							Altri comuni	249.806.028	59,4	67,3	51,5
ITALIA								420.629.155	100	100	100

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

Elaborazioni Sviluppo Italia Molise S.p.A. su dati Istat.

FIGURA 2. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER COMUNE DI DESTINAZIONE.

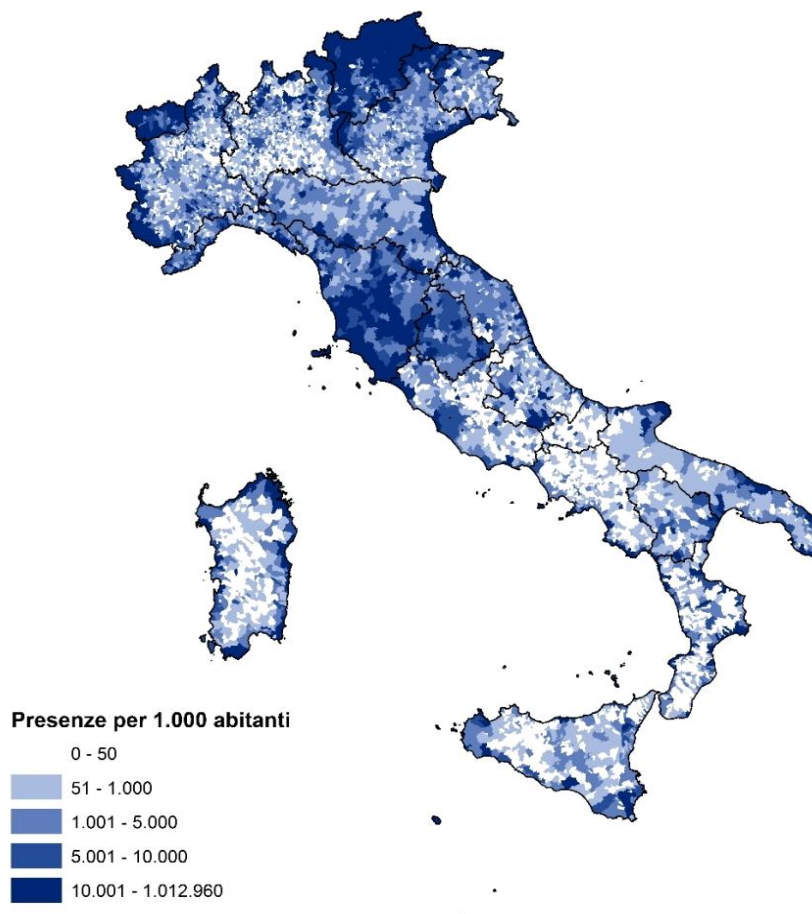
Anno 2017, valori assoluti



Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

FIGURA 3. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER 1.000 ABITANTI PER COMUNE.

Anno 2017, valori assoluti



Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

Data la specificità del nostro Paese, caratterizzato dalla presenza di comuni di piccole e medie dimensioni, è importante considerare l'impatto che i flussi turistici hanno sul territorio in termini relativi, per poter apprezzare la pressione antropica ambientale del turismo.

Si osserva, infatti, che le prime cinque destinazioni turistiche italiane (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Rimini) non rientrano tra i 50 comuni italiani per quota di presenze ogni

1.000 abitanti; inoltre sono appena 12 i comuni che, risultano tra i primi 50 per presenze in valore assoluto, e anche tra i primi 50 per incidenza sulla popolazione residente. Ne deriva che nei comuni demograficamente più piccoli il turismo - anche se in valori assoluti appare più modesto - esercita in proporzione un rilevante impatto dal punto di vista logistico e ambientale sul contesto locale. In particolare, i comuni con la più elevata incidenza di presenze per abitante si concentrano nelle regioni del Nord-est, in Lombardia e in Valle d'Aosta (Figura 3).

La maggior parte dei comuni italiani è meta di turisti residenti in Italia, soprattutto al Sud e nelle Isole. Al contrario, i comuni italiani che attraggono prevalentemente una clientela straniera (registrando quote di presenze di non residenti sul totale superiori al 66%) sono le grandi città turistiche (Roma, Venezia, Firenze), l'area dei laghi di Garda, Maggiore e di Como, il Chianti, le Langhe, l'area etnea-Taormina-Giardini Naxos, la penisola sorrentina-amalfitana e alcune aree della Sardegna.

L'ellisse della dispersione delle presenze della clientela non residente mostra una maggiore concentrazione di questa componente nella direzione Centro-Nord-Est, rispetto alla clientela domestica meno concentrata e localizzata prevalentemente nel Mezzogiorno (Figura 4).

TABELLA 6. PRIMI CINQUANTA COMUNI ITALIANI PER PRESSIONE TURISTICA (NUMERO DI PRESENZE PER 1.000 ABITANTI NEGLI ESERCIZI RICETTIVI). Anno 2017, valori assoluti

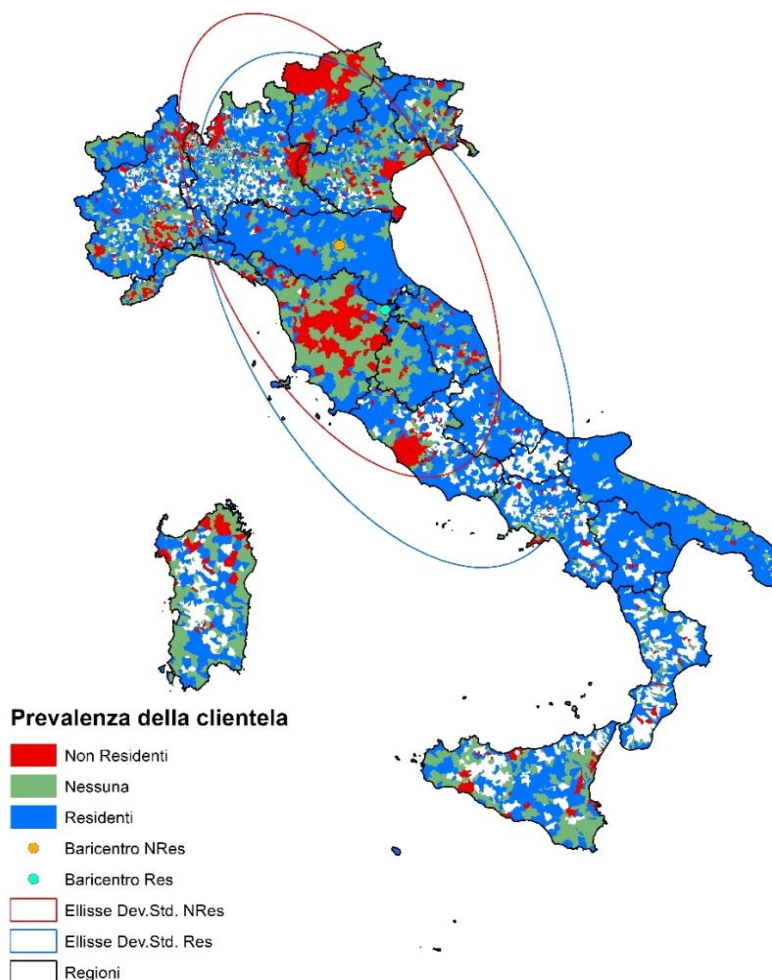
Comune		Presenze	Presenze per 1.000 abitanti	Comune		Presenze	Presenze per 1.000 abitanti
1.	Limone sul Garda (BS)	1.179.085	1.012.960	26.	Pinzolo (TN)	960.313	313.930
2.	Andalo (TN)	824.064	755.329	27.	Badia/Abtei (BZ)	1.089.051	312.676
3.	Corvara in Badia/Corvara (BZ)	957.757	699.603	28.	Malcesine (VR)	1.138.394	307.342
4.	Campitello di Fassa (TN)	434.535	594.439	29.	Bardolino (VR)	2.054.980	290.006
5.	Mezzana (TN)	471.067	526.921	30.	Dimaro Folgarida (TN)	627.343	284.638
6.	Lazise (VR)	3.576.398	517.119	31.	Claviere (TO)	60.981	272.237
7.	Rhêmes-Notre-Dame (AO)	45.864	515.326	32.	Vigo di Fassa (TN)	341.295	271.516
8.	Lignano Sabbiadoro (UD)	3.584.952	514.636	33.	Nago-Torbole (TN)	776.955	268.378
9.	San Michele al Tagliamento (VE)	5.719.540	481.119	34.	Valsavarenche (AO)	44.106	267.309
10.	Selva di Val Gardena/Wolkenstein in Gröden (BZ)	1.254.351	480.043	35.	Livinallongo del Col di Lana (BL)	346.110	266.034
11.	Cavallino-Treporti (VE)	6.310.266	465.119	36.	Senales/Schnals (BZ)	322.713	260.043
12.	Canazei (TN)	863.255	450.786	37.	Soraga di Fassa (TN)	180.463	249.949
13.	Gressoney-La-Trinité (AO)	130.461	433.425	38.	Aglientu (SS)	283.541	241.723
14.	Sestriere (TO)	393.585	423.665	39.	Capoliveri (LI)	971.116	240.019
15.	San Teodoro (SS)	582.725	421.349	40.	Pozza di Fassa (TN)	545.020	239.569
16.	Avelengo/Hafling (BZ)	307.571	403.108	41.	Rio di Pusteria/Mühlbach (BZ)	737.599	239.403
17.	Caorle (VE)	4.469.901	383.419	42.	Moniga del Garda (BS)	595.381	234.033
18.	Griante (CO)	235.784	373.667	43.	Parghelia (VV)	299.998	230.945
19.	Sesto/Sexten (BZ)	707.591	369.499	44.	Valtournenche (AO)	525.517	230.086
20.	Scena/Schenna (BZ)	1.063.823	364.573	45.	Peschiera del Garda (VR)	2.401.356	229.466
21.	Stelvio/Stilfs (BZ)	409.718	360.033	46.	Braies/Prags (BZ)	145.549	223.922
22.	Molveno (TN)	394.974	350.154	47.	Castelrotto/Kastelruth (BZ)	1.514.567	220.397
23.	Tirolo/Tirol (BZ)	828.027	337.007	48.	Jesolo (VE)	5.664.409	215.262
24.	Bibbona (LI)	1.056.928	331.222	49.	Selva di Cadore (BL)	109.298	213.057
25.	La Thuile (AO)	243.160	319.947	50.	Garda (VR)	873.996	212.910

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

Elaborazioni Sviluppo Italia Molise S.p.A. su dati Istat.

FIGURA 4. PREVALENZA DI CLIENTELA INTERNAZIONALE PER COMUNE.

Anno 2017



Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

Anche nel 2017 è la Germania il principale paese di provenienza dei turisti ospiti degli esercizi ricettivi italiani con il 14,1% delle presenze totali; seguono, con quote intorno al 3%, Francia, Regno Unito e Stati Uniti (Tabella 7).

Rispetto al 2016 gli incrementi maggiori di presenze riguardano i turisti provenienti da alcuni Paesi come Russia (+26,0%) e Brasile (+23,1%) o da Paesi storicamente importanti per l'Italia in termini di quote di mercato come gli Stati Uniti (+10,3%).

Nel quadro di un generale aumento del fenomeno, tutti i Paesi che nel 2017 hanno una quota di presenze non inferiore allo 0,5% sul totale hanno comunque registrato valori in aumento rispetto all'anno precedente (Tabella 7).

TABELLA 7. PRINCIPALI PAESI DEI CLIENTI NON RESIDENTI.					
Anni 2016-2017, quote percentuali e variazioni percentuali tendenziali					
PAESE DI RESIDENZA	Numero di presenze		Quote % di presenze		Variazione % di presenze
	2016	2017	2016	2017	2017 / 2016
Germania	56.568.609	59.327.839	14,0	14,1	4,9
Francia	13.375.435	13.629.514	3,3	3,2	1,9
Regno Unito	13.050.367	13.252.332	3,2	3,2	1,5
Stati Uniti	11.471.854	12.659.011	2,8	3,0	10,3
Paesi Bassi	10.862.942	10.918.181	2,7	2,6	0,5
Svizzera e Liechtenstein	10.481.733	10.810.696	2,6	2,6	3,1
Austria	9.003.336	9.436.079	2,2	2,2	4,8
Polonia	5.010.696	5.528.454	1,2	1,3	10,3
Spagna	5.012.402	5.175.006	1,2	1,2	3,2
Russia	4.027.391	5.075.809	1,0	1,2	26,0
Cina	4.472.992	5.027.945	1,1	1,2	12,4
Belgio	4.915.498	4.926.347	1,2	1,2	0,2
Ceca, Repubblica	3.414.202	3.804.439	0,8	0,9	11,4
Altri Paesi europei	3.364.210	3.797.221	0,8	0,9	12,9
Danimarca	3.332.655	3.559.661	0,8	0,8	6,8
Australia	2.412.291	2.587.574	0,6	0,6	7,3
Svezia	2.443.398	2.576.489	0,6	0,6	5,4
Altri Paesi dell'Asia	2.415.609	2.443.064	0,6	0,6	1,1
Romania	2.277.558	2.370.409	0,6	0,6	4,1
Brasile	1.887.568	2.322.949	0,5	0,6	23,1
Canada	1.995.516	2.126.326	0,5	0,5	6,6
Giappone	1.908.981	1.945.427	0,5	0,5	1,9
Ungheria	1.717.906	1.918.303	0,4	0,5	11,7
Totale altri Paesi	23.998.665	25.439.711	6,0	6,0	6,0
Totale Residenti	203.540.299	209.970.369	50,5	49,9	3,2
TOTALE	402.962.113	420.629.155	100,0	100,0	4,4

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

Elaborazioni Sviluppo Italia Molise S.p.A. su dati Istat.

Nel 2017, negli esercizi ricettivi dei 28 Paesi dell'Unione europea si registrano più di 3 miliardi di presenze di clienti, in aumento del 2,8% rispetto al 2016.

La Spagna, che registra una crescita di presenze rispetto all'anno precedente pari al 3,6%, è il primo paese per numero di presenze turistiche, seguita dalla Francia, in forte aumento rispetto all'anno precedente (+7,0%). L'Italia si colloca al quarto posto, in aumento del 4,4% rispetto al 2016, valore superiore alla media europea (+2,8%). I primi quattro Paesi insieme (Italia, Spagna, Francia e Regno Unito) coprono più della metà delle presenze complessive dell'Unione europea (55,9%).

Rispetto al 2016, crescono in modo significativo le presenze in Croazia (+10,6%), Grecia (+9,2%) e Portogallo (+9,1%) (Tabella 8).

TABELLA 8. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER PAESE EUROPEO.					
Anni 2016 e 2017, valori assoluti, variazioni percentuali e quote percentuali					
PAESE (a)	2016	2017	Quote su UE28 2016	Quote su UE28 2017	Var.% 2017/2016
Spagna	454.957.250	471.199.729	14,9	15,0	3,6
Francia	404.763.426	433.058.728	13,3	13,8	7,0
Regno Unito (b)	476.356.101	428.249.286	15,6	13,6	-10,1
Italia	402.962.113	420.629.155	13,2	13,4	4,4
Germania	388.851.871	401.163.218	12,7	12,8	3,2
Austria	117.957.253	121.126.543	3,9	3,9	2,7
Paesi Bassi	106.212.858	111.697.814	3,5	3,6	5,2
Grecia	101.855.381	111.271.482	3,3	3,5	9,2
Croazia	77.824.114	86.094.847	2,5	2,7	10,6
Polonia	79.393.860	83.880.915	2,6	2,7	5,7
Portogallo	66.014.226	72.035.786	2,2	2,3	9,1
Svezia	57.234.148	58.683.201	1,9	1,9	2,5
Rep. Ceca	49.696.957	53.219.395	1,6	1,7	7,1
Belgio	36.855.214	38.677.308	1,2	1,2	4,9
Irlanda (b)	31.105.668	33.934.553	1,0	1,1	9,1
Danimarca	31.896.255	32.157.794	1,0	1,0	0,8
Altri paesi UE28	169.960.826	181.698.585	5,6	5,8	6,9
TOTALE UE28	3.053.897.521	3.138.778.339	100,0	100,0	2,8

Fonte: elaborazione su dati Eurostat.

(a)I dati possono essere soggetti a revisione.

(b) Per il Regno Unito e l'Irlanda i dati 2017 sono provvisori.

Elaborazioni Sviluppo Italia Molise S.p.A. su dati Istat.

Nel 2016 (ultimo anno disponibile) si stima che i residenti di 15 anni e più nei Paesi dell'Unione europea spendano in media 100 euro per notte per i loro viaggi di vacanza o di lavoro (all'interno dei confini o all'estero), se pernottano negli esercizi ricettivi (Figura 5).

Il valore più basso si registra per i viaggi dei turisti residenti in Polonia e in Bulgaria (entrambi 47 euro a notte) mentre sono i finlandesi a spendere mediamente più degli altri, 162 euro per notte. I turisti italiani sono in linea con la media europea (100 euro) mentre francesi, spagnoli e tedeschi si collocano al di sopra (rispettivamente 106, 108 e 109 euro per notte).

La stima della spesa media per alloggio è invece di poco superiore alla media europea per i turisti italiani (50 euro a notte contro 44) e per i tedeschi (52 euro); francesi e spagnoli spendono meno (rispettivamente, 41 e 42 euro).

TABELLA 9. SPESA MEDIA GIORNALIERA COMPLESSIVA E SPESA MEDIA GIORNALIERA PER L'ALLOGGIO (a) PER I RESIDENTI DI 15 ANNI E PIÙ NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA.

Anno 2016 (Valori in euro)

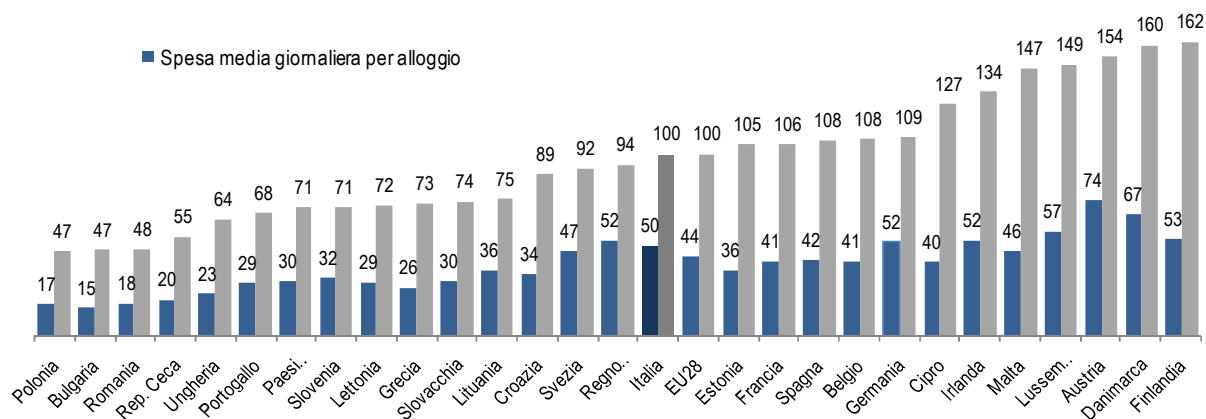
Paese	Spesa media giornaliera per alloggio	Spesa media giornaliera totale
Polonia	17	47
Bulgaria	15	47
Romania	18	48
Rep. Ceca	20	55
Ungheria	23	64
Portogallo	29	68
Paesi Bassi	30	71
Slovenia	32	71
Lettonia	29	72
Grecia	26	73
Slovacchia	30	74
Lituania	36	75
Croazia	34	89
Svezia	47	92
Regno Unito	52	94
Italia	50	100
EU28	44	100
Estonia	36	105
Francia	41	106
Spagna	42	108
Belgio	41	108
Germania	52	109
Cipro	40	127
Irlanda	52	134
Malta	46	147
Lussemburgo	57	149
Austria	74	154
Danimarca	67	160
Finlandia	53	162

Fonte: Eurostat.

(a) Entrambe riferite a tutti i viaggi con pernottamento negli esercizi ricettivi.

Elaborazioni Sviluppo Italia Molise S.p.A. su dati Istat.

FIGURA 5. SPESA MEDIA GIORNALIERA PER L'ALLOGGIO PER I RESIDENTI DI 15 ANNI E PIÙ NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA.



Fonte: Eurostat

(a) Entrambe riferite a tutti i viaggi con pernottamento negli esercizi ricettivi

Per completezza di analisi si allega un ulteriore documento (1.1a_Tabelle_Movimento turistico in Italia, Anno 2017) contenente i Prospetti e le Figure utilizzati per l'elaborazione del Paragrafo 1.1.6, Capitolo 1 del Piano Strategico Regionale per lo Sviluppo del Turismo e dell'Allegato 1.1 "Movimento turistico in Italia, anno 2017 - Approfondimenti".